



Comune di Visso

Provincia di Macerata



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO 3

DEL 09-02-2019

Oggetto: Programmazione e coordinamento degli interventi di ricostruzione post sisma 2016, dei centri e nuclei storici precedentemente oggetto di perimetrazione. Visso capoluogo. Provvedimenti e individuazione aggregati ai sensi dell'art.11, c.,8 del D.L. 17/

L'anno duemiladiciannove, il giorno nove del mese di febbraio alle ore 10:00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica, per trattare, tra l'altro dell'oggetto suindicato alla presenza dei Signori:

PAZZAGLINI GIULIANO	P	CARIOLI GIANCARLO	P
CALABRO' SAMUELE	P	AURELI ANTONIO	P
SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI	P	BISCHI GIUSEPPE	P
SENSI FILIPPO	P	BIAGGI GIUSEPPE	P
ALBANI AGOSTINO	P	ALESÌ FRANCESCA	P
SERFAUSTINI PATRIZIA	P		

Assegnati n. 11 In carica n. 11
Presenti n. 11 Assenti n. 0

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzante (Art.97, comma 4. a, del T.U. n.267/200) il SEGRETARIO COMUNALE Sig. Galassi D.ssa Gabriella Maria

Riconosciuta valida l'adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. PAZZAGLINI GIULIANO in qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno previa nomina degli scrutatori:

Immediatamente eseguibile

S

**PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA CORRISPONDENTE N. 2 DELL'ANNO
28-01-2019 AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U. n.267/2000.**

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 29-01-2019

Il Responsabile del servizio
F.to **MOROSI DARIO**

ACQUISITO, ai sensi dell'art.49, c.1 del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i., il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio dell'area interessata;

VISTA la Delibera del Consiglio Comunale n.22 del 24 novembre 2017, con la quale è stata approvata l'individuazione della perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse maggiormente danneggiati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, limitatamente alle parti degli abitati di Visso, Villa S. Antonio, Borgo San Giovanni, Croce e Aschio, come indicate nell'Allegato A della deliberazione medesima, la quale ha costituito proposta di perimetrazione alla Regione Marche – Ufficio Speciale Ricostruzione Marche – Sisma 2016, ai sensi delle normative richiamate in premessa.

VISTO che con Decreti del Direttore dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Marche n. 318, n. 319, n.320, n.321, n.322 del 12 dicembre 2017 e n.345 del 19 dicembre 2017, sono stati adottati gli schemi relativi agli atti di perimetrazione delle suddette località: Villa Sant'Antonio, Croce, Capoluogo, Borgo San Giovanni, Aschio;

VISTO che con Decreti del Vice Commissario delegato per gli interventi di ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Marche, pubblicati sul BUR n.19 del 1 marzo 2018 (n. 4, n. 5, n. 6, n. 7, n. 8 del 12 febbraio 2018), sono stati approvati n° 5 atti di perimetrazione relativi alle suddette località: Località Croce – Capoluogo – Località Borgo San Giovanni –Località Villa Sant'Antonio – Località Aschio;

RICHIAMATA la Delibera del Consiglio Comunale n.30 del 30 luglio 2018, con la quale, ai sensi dell'art.21-quinquies della Legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i., è stata revocata la sopra citata Delibera del Consiglio Comunale n.22 del 24 novembre 2017, per mezzo della quale a sua volta era stata approvata l'individuazione della perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse maggiormente danneggiati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, limitatamente alle parti degli abitati di Visso, Villa S. Antonio, Borgo San Giovanni, Croce e Aschio, come indicate nell' "Allegato A" della deliberazione medesima, la quale ha costituito proposta di perimetrazione alla Regione Marche – Ufficio Speciale Ricostruzione Marche – Sisma 2016;

VISTO che con Decreto del Vice Commissario delegato per gli interventi di ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Marche n. 51/VCOMMS16 del 4 dicembre 2018, sono stati revocati n° 5 atti di perimetrazione relativi alle suddette località: Località Croce – Capoluogo – Località Borgo San Giovanni – Località Villa Sant'Antonio – Località Aschio;

PRESO ATTO della Delibera di Giunta Comunale n.3 del 5 gennaio 2019 con la quale si dispone l'avvio di un processo di programmazione e coordinamento degli interventi di ricostruzione post sisma 2016, dei centri e nuclei precedentemente oggetto di perimetrazione, con lo scopo di analizzare le problematiche operative legate ad un'ordinata attività di ricostruzione e proporre strategie di intervento praticabili approfondendo i seguenti aspetti:

- individuazione degli interventi di ricostruzione da attuare all'interno dei centri e nuclei storici, distinguendo gli interventi di edilizia privata e pubblica, con individuazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 8, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i., degli aggregati edilizi da recuperare attraverso interventi unitari;
- definizione di possibili fasi operative per la ricostruzione, con riferimento alle esigenze logistiche imposte dal tessuto urbano del centro storico ed alle valutazioni in merito alla viabilità pubblica di cantiere nel periodo della ricostruzione;

RICHIAMATI, altresì, gli artt.15 e 16 dell'O.C.G.R. n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., con i quali sono stati disciplinate le procedure e le modalità attuative relativi all'individuazione e attuazione degli aggregati edilizi e delle UMI;

VISTO il documento istruttorio a firma del Responsabile del Servizio dell'Area Gestione del Territorio – SUAP, Geom. Dario Morosi e dell'Ing. Tommaso M. Gaballo, "Allegato A" alla presente deliberazione redatto in conformità al disposto della citata Delibera di Giunta Comunale n. 3 del 5 gennaio 2019, in cui sono state recepite, per quanto tecnicamente possibile e conformemente alle predette specifiche normative, le indicazioni operative e le priorità disposte della Giunta Comunale, recante l'individuazione della viabilità pubblica di cantiere all'interno del centro storico e la definizione delle fasi operative da seguire per operare

la ricostruzione, a seguito delle quali sono stati individuati complessivamente per la prima fase operativa n. 19 aggregati edilizi, così suddivisi nei comparti individuati:

- Comparto A (n.1 aggregato edilizio): VIS-A-A01;
- Comparto B (n.1 aggregato edilizio): VIS-B-C01;
- Comparto C (n.3 aggregati edilizi): VIS-C-A01, VIS-C-A02, VIS-C-A03;
- Comparto D (n.3 aggregati edilizi): VIS-D-A01, VIS-D-A02, VIS-D-A05;
- Comparto E (n.3 aggregati edilizi): VIS-E-A01, VIS-E-A02, VIS-E-A03
- Comparto F (n.4 aggregati edilizi): VIS-F-A01, VIS-F-A07, VIS-F-A15, VIS-F-C01;
- Comparto G (n.4 aggregati edilizi): VIS-G-A01, VIS-G-A03, VIS-G-A06, VIS-G-A09;

VISTI altresì:

- ñ il D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;
- ñ l'O.C.G.R. n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i.;
- ñ il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Udito l'intervento del sindaco il quale introduce la proposta in oggetto e passa la parola al Geom. Morosi ed all'Ing. Gaballo presenti in aula per l'illustrazione. Dopo la revoca della delibera sulle perimetrazioni si è reso necessario procedere individuando gli aggregati anche per prevedere un cronoprogramma degli interventi. Potrebbero essere necessari successivi interventi sull'odierna proposta in relazione alle evoluzioni normative, amministrative e tecniche in materia. L'Ing. Gaballo passa a spigare nel dettaglio gli aggregati ed i criteri adottati per la loro individuazione (tra i quali viabilità di cantiere, comparti già accessibili e comparti che necessitano di interventi preliminari di messa in sicurezza).

Il sindaco Pazzagliani interviene per rimarcare l'importanza della decisione assunta a monte e cioè di aver revocato le perimetrazioni. Evidenzia che i comuni limitrofi lamentano il fatto che dopo aver deciso di adottare le perimetrazioni sia tutto fermo non essendo stato avviato neanche l'iter per affidare la progettazione. L'aver deciso di togliere la perimetrazione farà in modo che i primi progetti potranno essere subito depositati a fronte di un periodo di 3/4 anni per i primi aggregati dopo le perimetrazioni. Si ha, pertanto, un vantaggio di tali anni sull'avvio della ricostruzione e ribadisce che se poteva esserci ancora qualche dubbio sulla correttezza della decisione assunta, dopo le informazioni ricevute tutte le eventuali perplessità sono scomparse.

Il consigliere Biaggi chiede se il problema delle zone R4 è risolto.

Il sindaco risponde che ci saranno le progettazioni preliminari e che comunque non tutte le zone sono interessate dal rischio idraulico. Si precisa che i lavori sugli edifici possono essere effettuati. Insieme si effettueranno anche gli interventi per eliminare la pericolosità idraulica.

Il consigliere Alesi chiede cosa si stia facendo per eliminare le problematiche delle zone R4.

Il sindaco risponde che è già stato avviato un percorso per mitigare i rischi idraulici e sono previsti interventi per stralci funzionali.

Il consigliere Sensi spiega che sulla base di un piano dei dissesti sono previsti fondi per i relativi interventi ed il Commissario ha stipulato accordi con il CNR per il loro studio. Alcune problematiche sono tuttavia già emerse per esempio per le aree SAE che o sono stati già realizzati o sono in fase di progettazione. Anche la zona del Park Hotel aveva una pericolosità idraulica che ha reso necessario studiare interventi sul fiume Nera. Anche una parte del centro storico usufruirà di tali studi.

Il consigliere Alesi chiede assicurazioni sul fatto che il rischio idraulico non sia discriminate per la presentazione dei progetti di ricostruzione. Il Geom. Morosi precisa che essendoci un piano dissesti finanziato i progetti presentati non saranno bloccati.

Il sindaco precisa che le decisioni da assumere potrebbero sembrare realizzare una sperequazione tra i proprietari, ma in realtà derivano da una necessità oggettiva perché non è possibile un inizio contemporaneo di tutti i lavori. E ciò non sarebbe stato possibile neanche con i piani attuativi se fossero rimaste le perimetrazioni.

Successivamente il Sindaco avverte i consiglieri di comunicare le eventuali incompatibilità.

Si passa alla votazione per singolo aggregato identificato da sigla e numero con gli esiti di seguito riportati.

Votazione palese per alzata di mano. Consiglieri presenti n. 9.

VIS – A- A01

Al momento della votazione su questo aggregato è assente dall'aula il consigliere Spiganti

Voti favorevoli n. 6, voti astenuti n. 2 (Bischi, Biaggi)

VIS – B – C01

Voti favorevoli n. 7, astenuti n. 2 (Bischi, Biaggi)

VIS – C – A01

Voti favorevoli n. 7, astenuti n. 2 (Bischi, Biaggi)

VIS – C – A02

Voti favorevoli n. 7, astenuti n. 2 (Bischi, Biaggi)

VIS – C – A03

Voti favorevoli n. 7, astenuti n. 2 (Bischi, Biaggi)

VIS – D – A01

Voti favorevoli n. 7, astenuti n. 2 (Bischi, Biaggi)

VIS – D – A02

Voti favorevoli n. 6, astenuti n. 3 (Sensi, Bischi, Biaggi)

VIS – D – A05

Voti favorevoli n. 6, astenuti n. 3 (Spiganti, Bischi, Biaggi)

VIS – E – A01

Voti favorevoli n. 7, astenuti n. 2 (Bischi, Biaggi)

VIS – E – A02

Voti favorevoli n. 7, astenuti n. 2 (Bischi, Biaggi)

VIS – E – A03

Voti favorevoli n. 7, astenuti n. 2 (Bischi, Biaggi)

VIS – F – A01

Voti favorevoli n. 7, astenuti n. 2 (Bischi, Biaggi)

VIS – F – A07

Voti favorevoli n. 7, astenuti n. 2 (Bischi, Biaggi)

VIS – F – A15

Voti favorevoli n. 7, astenuti n. 2 (Bischi, Biaggi)

VIS – F – C01

Voti favorevoli n. 7, astenuti n. 2 (Bischi, Biaggi)

VIS – G – A01

Voti favorevoli n. 7, astenuti n. 2 (Bischi, Biaggi)

VIS – G – A03

Non partecipano il sindaco Pazzaglini ed Albani

Voti favorevoli n. 5, astenuti n. 2 (Bischi, Biaggi)

VIS – G – A06

Non partecipa il sindaco Pazzaglini

Voti favorevoli n. 6, astenuti n. 2 (Bischi, Biaggi)

VIS - G – A09

Voti favorevoli n. 7, astenuti n. 2 (Bischi, Biaggi)

DELIBERA

- 1) LE PREMESSE sono parte integrante della presente deliberazione;
- 2) DARE ATTO del contenuto del documento istruttorio a firma del Responsabile del Servizio dell'Area Gestione del Territorio – SUAP, Geom. Dario Morosi e dell'Ing. Tommaso M.

Gaballo, "Allegato A" alla presente deliberazione, redatto in conformità al disposto della citata Delibera di Giunta Comunale n. 3 del 5 gennaio 2019, in cui sono descritte le indicazioni operative e le priorità, con individuazione della viabilità pubblica di cantiere all'interno del centro storico e la definizione delle fasi operative da seguire per operare la ricostruzione.

- 3) DISPORRE che all'interno del centro abitato di Visso, precedentemente oggetto di perimetrazione, si proceda ad avviare il processo di ricostruzione come indicato nel predetto documento istruttorio, "Allegato A" alla presente deliberazione.
- 4) APPROVARE, con le votazioni di seguito espresse per singolo aggregato, ai sensi dell'art.11, c.8 del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i., l'individuazione degli aggregati edilizi da recuperare attraverso interventi unitari e delle relative U.M.I., come nell' "Allegato A" alla presente deliberazione per complessivi n. 19 aggregati edilizi, relativi alla prima fase operativa e precisamente:
 - Comparto A (n.1 aggregato edilizio): VIS-A-A01;
(assente Spiganti) Votanti n. 8. Voti favorevoli n. 6, astenuti n. 2 (Bischi, Biaggi)
 - Comparto B (n.1 aggregato edilizio): VIS-B-C01;
Voti favorevoli n. 7, astenuti n. 2 (Bischi, Biaggi)
 - Comparto C (n.3 aggregati edilizi):
VIS-C-A01 - Voti favorevoli n. 7, astenuti n. 2 (Bischi, Biaggi)
VIS-C-A02 - Voti favorevoli n. 7, astenuti n. 2 (Bischi, Biaggi)
VIS-C-A03 - Voti favorevoli n. 7, astenuti n. 2 (Bischi, Biaggi)
 - Comparto D (n.3 aggregati edilizi):
VIS-D-A01 - Voti favorevoli n. 7, astenuti n. 2 (Bischi, Biaggi)
VIS-D-A02 - Voti favorevoli n. 6, astenuti n. 3 (Sensi, Bischi, Biaggi)
VIS-D-A05 - Voti favorevoli n. 6, astenuti n. 3 (Spiganti, Bischi, Biaggi)
 - Comparto E (n.3 aggregati edilizi):
VIS-E-A01 - Voti favorevoli n. 7, astenuti n. 2 (Bischi, Biaggi)
VIS-E-A02 - Voti favorevoli n. 7, astenuti n. 2 (Bischi, Biaggi)
VIS-E-A03 - Voti favorevoli n. 7, astenuti n. 2 (Bischi, Biaggi)
 - Comparto F (n.4 aggregati edilizi):
VIS-F-A01 - Voti favorevoli n. 7, astenuti n. 2 (Bischi, Biaggi)
VIS-F-A07 - Voti favorevoli n. 7, astenuti n. 2 (Bischi, Biaggi)
VIS-F-A15 - Voti favorevoli n. 7, astenuti n. 2 (Bischi, Biaggi)
VIS-F-C01 - Voti favorevoli n. 7, astenuti n. 2 (Bischi, Biaggi);
 - Comparto G (n.4 aggregati edilizi):
VIS-G-A01 - Voti favorevoli n. 7, astenuti n. 2 (Bischi, Biaggi)
VIS-G-A03 – Non partecipano Pazzaglini ed Albani. Voti favorevoli n. 5, astenuti n. 2 (Bischi, Biaggi)
VIS-G-A06 – Non partecipa Pazzaglini. Voti favorevoli n. 6, astenuti n. 2 (Bischi, Biaggi)
VIS-G-A09 - Voti favorevoli n. 7, astenuti n. 2 (Bischi, Biaggi)
- 5) DISPORRE che il presente provvedimento sia trasmesso, entro trenta dall'adozione e come previsto dall'art.16 c.4 dell'O.C.G.R. n.19 del 7 aprile 2017 e s.m.i, alla Regione Marche – Ufficio Speciale Ricostruzione Marche;
- 6) DARE ATTO che entro trenta dall'adozione del presente provvedimento, il Comune di Visso inviterà i proprietari delle unità immobiliari comprese negli aggregati edilizi a costituirsi in consorzio obbligatorio ai sensi dell'art.11, c.9, del D.L. 17 ottobre 2016, n.189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i. e che, qualora nei 30 giorni successivi all'invito i proprietari che rappresentino almeno il 51% della superficie utile complessiva dell'aggregato calcolata come previsto nello stesso art.11, c.9, non si

costituiscano in consorzio il Comune si sostituirà nell'esecuzione dell'intervento come previsto dal c.10 del medesimo decreto;

- 7) TRASMETTERE copia del presente provvedimento, ed i relativi allegati, al Responsabile del Servizio dell'Area Gestione del Territorio - SUAP per i provvedimenti di competenza;
- 8) TRASMETTERE copia del presente provvedimento, ed i relativi allegati, al Responsabile del Servizio dell'Area LL.PP. e Protezione Civile per i provvedimenti di competenza relativi alla messa in sicurezza della viabilità di cantiere nel periodo della ricostruzione.
- 9) DARE ATTO che dall'adozione del presente provvedimento non deriva impegno di spesa a carico del bilancio comunale.

Quindi, in relazione all'urgenza di avviare quanto prima il processo di ricostruzione post sisma

Con votazione per alzata di mano:
voti favorevoli n. 7
astenuti n. 2 (Bischi, Biaggi)

DELIBERA

dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 c.4 del TUEL n.267/2000.

Allegato A

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Programmazione e coordinamento degli interventi di ricostruzione post sisma 2016, dei centri e nuclei storici precedentemente oggetto di perimetrazione. Visso capoluogo. Provvedimenti e individuazione aggregati ai sensi dell'art.11, c.8 del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i. - Artt. 15 e 16, c.4 dell'O.C.G.R. n.19 del 7 aprile 2017 e s.m.i.

Normativa ed atti di riferimento

- ñ il D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;
- ñ l'O.C.G.R. n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i.;
- ñ il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Presupposti di fatto e di diritto

VISTA la Delibera del Consiglio Comunale n.22 del 24 novembre 2017, con la quale è stata approvata l'individuazione della perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse maggiormente danneggiati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, limitatamente alle parti degli abitati di Visso, Villa S. Antonio, Borgo San Giovanni, Croce e Aschio, come indicate nell'Allegato A della deliberazione medesima, la quale ha costituito proposta di perimetrazione alla Regione Marche – Ufficio Speciale Ricostruzione Marche – Sisma 2016, ai sensi delle normative richiamate in premessa.

VISTO che con Decreti del Direttore dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Marche n. 318, n. 319, n.320, n.321, n.322 del 12 dicembre 2017 e n.345 del 19 dicembre 2017, sono stati adottati gli schemi relativi agli atti di perimetrazione delle suddette località: Villa Sant'Antonio, Croce, Capoluogo, Borgo San Giovanni, Aschio;

VISTO che con Decreti del Vice Commissario delegato per gli interventi di ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Marche, pubblicati sul BUR n.19 del 1 marzo 2018 (n. 4, n. 5, n. 6, n. 7, n. 8 del 12 febbraio 2018), sono stati approvati n° 5 atti di perimetrazione relativi alle suddette località: Località Croce – Capoluogo – Località Borgo San Giovanni –Località Villa Sant'Antonio – Località Aschio;

RICHIAMATA la Delibera del Consiglio Comunale n.30 del 30 luglio 2018, con la quale, ai sensi dell'art.21-quinquies della Legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i., è stata revocata la sopra citata Delibera del Consiglio Comunale n.22 del 24 novembre 2017, per mezzo della quale a sua volta era stata approvata l'individuazione della perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse maggiormente danneggiati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, limitatamente alle parti degli abitati di Visso, Villa S. Antonio, Borgo San Giovanni, Croce

e Aschio, come indicate nell' "Allegato A" della deliberazione medesima, la quale ha costituito proposta di perimetrazione alla Regione Marche – Ufficio Speciale Ricostruzione Marche – Sisma 2016;

VISTO che con Decreto del Vice Commissario delegato per gli interventi di ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Marche n. 51/VCOMMS16 del 4 dicembre 2018, sono stati revocati n° 5 atti di perimetrazione relativi alle suddette località: Località Croce – Capoluogo – Località Borgo San Giovanni – Località Villa Sant'Antonio – Località Aschio;

PRESO ATTO della Delibera di Giunta Comunale n.3 del 5 gennaio 2019 con la quale si dispone l'avvio di un processo di programmazione e coordinamento degli interventi di ricostruzione post sisma 2016, dei centri e nuclei precedentemente oggetto di perimetrazione, con lo scopo di analizzare le problematiche operative legate ad un'ordinata attività di ricostruzione e proporre strategie di intervento praticabili approfondendo i seguenti aspetti:

- individuazione degli interventi di ricostruzione da attuare all'interno dei centri e nuclei storici, distinguendo gli interventi di edilizia privata e pubblica, con individuazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 8, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i., degli aggregati edilizi da recuperare attraverso interventi unitari;
- definizione di possibili fasi operative per la ricostruzione, con riferimento alle esigenze logistiche imposte dal tessuto urbano del centro storico ed alle valutazioni in merito alla viabilità pubblica di cantiere nel periodo della ricostruzione;

RICHIAMATI, altresì, gli artt.15 e 16 dell'O.C.G.R. n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., con i quali sono state disciplinate le procedure e le modalità attuative relativi all'individuazione e attuazione degli aggregati edilizi e delle UMI;

VISTO il documento istruttorio a firma del Responsabile del Servizio dell'Area Gestione del Territorio – SUAP, Geom. Dario Morosi e dell'Ing. Tommaso M. Gaballo, "Allegato A" alla presente deliberazione redatto in conformità al disposto della citata Delibera di Giunta Comunale n. 3 del 5 gennaio 2019, in cui sono state recepite, per quanto tecnicamente possibile e conformemente alle predette specifiche normative, le indicazioni operative e le priorità disposte della Giunta Comunale, recante l'individuazione della viabilità pubblica di cantiere all'interno del centro storico e la definizione delle fasi operative da seguire per operare la ricostruzione, a seguito delle quali sono stati individuati complessivamente per la prima fase operativa n. 19 aggregati edilizi, così suddivisi nei comparti individuati:

- Comparto A (n.1 aggregato edilizio): VIS-A-A01;
- Comparto B (n.1 aggregato edilizio): VIS-B-C01;
- Comparto C (n.3 aggregati edilizi): VIS-C-A01, VIS-C-A02, VIS-C-A03;
- Comparto D (n.3 aggregati edilizi): VIS-D-A01, VIS-D-A02, VIS-D-A05;
- Comparto E (n.3 aggregati edilizi): VIS-E-A01, VIS-E-A02, VIS-E-A03;
- Comparto F (n.4 aggregati edilizi): VIS-F-A01, VIS-F-A07, VIS-F-A15, VIS-F-C01;
- Comparto G (n.4 aggregati edilizi): VIS-G-A01, VIS-G-A03, VIS-G-A06, VIS-G-A09;

Tale elaborato è di natura indicativa, poiché per la consistenza e la complessità degli interventi trattati, approccia in modo dinamico il problema della ricostruzione. Non è esaustivo di tutte le problematiche logistiche che potranno presentarsi in corso di esecuzione degli interventi e sarà suscettibile di future variazioni in ordine alle esigenze operative che emergeranno.

In allegato al presente documento istruttorio si riportano le planimetrie generali territoriali e le monografie dei n. 19 aggregati edilizi.

Proposta

- 1) LE PREMESSE sono parte integrante della presente deliberazione;
- 2) DARE ATTO del contenuto del documento istruttorio a firma del Responsabile del Servizio dell'Area Gestione del Territorio – SUAP, Geom. Dario Morosi e dell'Ing. Tommaso M. Gaballo, "Allegato A" alla presente deliberazione, redatto in conformità al disposto della citata Delibera di Giunta Comunale n. 3 del 5 gennaio 2019, in cui sono descritte le indicazioni operative e le priorità, con individuazione della viabilità pubblica di cantiere all'interno del centro storico e la definizione delle fasi operative da seguire per operare la ricostruzione.
- 3) DISPORRE che all'interno del centro abitato di Visso, precedentemente oggetto di perimetrazione, si proceda ad avviare il processo di ricostruzione come indicato nel predetto documento istruttorio, "Allegato A" alla presente deliberazione.

- 4) APPROVARE, con le votazioni di seguito espresse per singolo aggregato, ai sensi dell'art.11, c.8 del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i., l'individuazione degli aggregati edilizi da recuperare attraverso interventi unitari e delle relative U.M.I., come nell' "Allegato A" alla presente deliberazione per complessivi n. 19 aggregati edilizi, relativi alla prima fase operativa e precisamente:
- Comparto A (n.1 aggregato edilizio): VIS-A-A01;
 - Comparto B (n.1 aggregato edilizio): VIS-B-C01;
 - Comparto C (n.3 aggregati edilizi): VIS-C-A01, VIS-C-A02, VIS-C-A03;
 - Comparto D (n.3 aggregati edilizi): VIS-D-A01, VIS-D-A02, VIS-D-A05;
 - Comparto E (n.3 aggregati edilizi): VIS-E-A01, VIS-E-A02, VIS-E-A03;
 - Comparto F (n.4 aggregati edilizi): VIS-F-A01, VIS-F-A07, VIS-F-A15, VIS-F-C01;
 - Comparto G (n.4 aggregati edilizi): VIS-G-A01, VIS-G-A03, VIS-G-A06, VIS-G-A09;
- 5) DISPORRE che il presente provvedimento sia trasmesso, entro trenta dall'adozione e come previsto dall'art.16 c.4 dell'O.C.G.R. n.19 del 7 aprile 2017 e s.m.i, alla Regione Marche – Ufficio Speciale Ricostruzione Marche;
- 6) DARE ATTO che entro trenta dall'adozione del presente provvedimento, il Comune di Visso inviterà i proprietari delle unità immobiliari comprese negli aggregati edilizi a costituirsi in consorzio obbligatorio ai sensi dell'art.11, c.9, del D.L. 17 ottobre 2016, n.189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i. e che, qualora nei 30 giorni successivi all'invito i proprietari che rappresentino almeno il 51% della superficie utile complessiva dell'aggregato calcolata come previsto nello stesso art.11, c.9, non si costituiscano in consorzio il Comune si sostituirà nell'esecuzione dell'intervento come previsto dal c.10 del medesimo decreto;
- 7) TRASMETTERE copia del presente provvedimento, ed i relativi allegati, al Responsabile del Servizio dell'Area Gestione del Territorio - SUAP per i provvedimenti di competenza;
- 8) TRASMETTERE copia del presente provvedimento, ed i relativi allegati, al Responsabile del Servizio dell'Area LL.PP. e Protezione Civile per i provvedimenti di competenza relativi alla messa in sicurezza della viabilità di cantiere nel periodo della ricostruzione.
- 9) DARE ATTO che dall'adozione del presente provvedimento non deriva impegno di spesa a carico del bilancio comunale.

Quindi, in relazione all'urgenza di avviare quanto prima il processo di ricostruzione post sisma dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 c.4 del TUEL n.267/2000.

Visso, lì 25 gennaio 2019

Il Responsabile del Servizio
dell'Area Gestione del Territorio – SUAP
Geom. Dario Morosi

Il Tecnico Istruttore
Ing. Tommaso M. Gaballo

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to PAZZAGLINI GIULIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesposta deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art.124, comma 1 del T.U. n.267/2000)

Li 02-04-2019 Reg. n.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, del T.U. n.267/2000)

Li, 09-02-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 02-04-2019 al 17-04-2019, ai sensi dell'art.125, del T.U. n.267/2000.

Li, 18-04-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 09-02-2019 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. n.267/2000.

Li, 10-02-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Galassi D.ssa Gabriella Maria